

## SASSARI

L'ultimo cortometraggio prodotto dal Cineclub Sassari  
**WRITERS: Cronaca della presentazione**

Mezz'ora prima dello spettacolo il teatro Civico di Sassari è già off limits. Le otto di sera del primo giorno d'autunno. Palchi e platea -quasi trecento posti- sono spalmati di spettatori impazienti di assistere alla proiezione, in prima assoluta, dei cinque cortometraggi realizzati nell'ambito del progetto Agorà, promosso dall'Assessorato alle Politiche sociali del Comune di Sassari. Tra i cinque, c'è anche "Writers", il corto realizzato dal Cineclub Sassari Fedic, e un esercito di nonni, genitori, prof e compagni di banco, freme dalla voglia di vedere spuntare sullo schermo le faccette formato gigante dei loro figli-nipoti-amici-studenti.



Mentre, all'ingresso, i ritardatari provano ad ammorbidire lo stile di ferro del portiere -"niente da fare: non passa più nessuno"- dentro, il presidente del Cineclub, Carlo Dessi, l'ex assessore alle Politiche sociali, Cecilia Sechi (è stata lei, nella passata



Sul set di "Writers"

amministrazione, a volere fortemente Agorà) e quello attuale, Francesco Scanu, tirano le somme del progetto. Per i ragazzi, ha detto Dessi, la realizzazione del cortometraggio è stata «una palestra dove incontrarsi e socializzare» oltre che «una possibilità per scoprire le proprie attitudini», dalla stesura della sceneggiatura (cinque anni fa durante un laboratorio under 18) alla recitazione. E pazienza se non tutti, da grandi, diventeranno attori o registi. Avranno comunque preso confidenza con l'abc del linguaggio cinematografico e, soprattutto, con la necessità e il piacere di lavorare e pensare a fianco di altre persone.

Il desiderio di esprimersi e la voglia di amicizie vissute fisicamente, fuori dagli spazi virtuali di Facebook, sono le note dominanti di "Writers". In 18 minuti scarsi, legati da un montaggio che, quando serve, accelera i fotogrammi seguendo le impennate della fantasia, o stoppa il colore con cesure di nero, il film segue i vagabondaggi alla ricerca di

muri bianchi da spruzzare con colori acidi e disegni incomprensibili per chi ha passato l'età dell'obbligo scolastico, di quattro adolescenti: Sara (Giulia Canu), Alessia (Angelica Giordo), Davide (Edoardo Pinna) e Fabio (Marco Pinna). La regia è di Alberto Salvucci (vincitore del Contest/Reality Show



Carlo Dessi presenta il film

per Giovani Creativi Videomaker sul canale AXN di Sky); mentre la recitazione è curata dall'attore e docente Alessandro Gazale, che ha limato la dizione dei protagonisti, senza rinunciare, volutamente, a un'inflessione sassarese ben riconoscibile. Sara, Alessia, Davide e Fabio hanno facce pulite sotto i cappucci delle felpe XL, non sono portatori sani di (eccessive) scurrilità verbali, la scuola bene o male la frequentano e non picchiano nemmeno le vecchiette per strada. Niente di più lontano dagli orridi prototipi giovanili della cronache giudiziarie. Somigliano un po' ai protagonisti adolescenti dei "Cesaroni", con un'unica trasgressione in più: le bombolette spray.

Segue a pag.2

**L'ECO DI BERGAMO su  
CINEMA E PSICOANALISI  
"IL DUBBIO"**

"Io e Annie" di Woody Allen (1977) cominciava con una scena assai spiritosa, quando Alvy Singer, Allen medesimo, incontrando Annie Hall (Diane Keaton), sbotta a dire: "Ho tempo, non ho niente da fare fino all'appuntamento con il mio analista". E lei: "Oh...vai in analisi?". "Sì, solo da quindici anni". "Quindici anni?". "Sì...gli concedo un altro anno, poi vado a Lourdes". Già, la psicoanalisi. Woody Allen vi si rifarà spesso nei suoi film.

Non è l'unico. Basti pensare a Hitchcock e a "Io ti salverò", e poi a Sam Wood, Siodmak, Polanski, ecc. D'altra parte la psicoanalisi considera l'inconscio come un "teatro interiore", rappresentato nel sogno, come se fossimo davanti a uno schermo nella mente. E' la freudiana "Interpretazione dei sogni", appunto. "Cinema e psicoanalisi 2010" è una rassegna-convegno, giunta ormai alla sedicesima edizione, promossa dall'Isca, Istituto per lo studio del cinema di animazione, che si terrà a Milano, allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto, 2, con inizio domenica 26 settembre alle 14,30. Sono cinque incontri cine-analitici, sempre di domenica alle 14,30, sul comune filo conduttore del "Dubbio", che saranno presentati in un apposito catalogo. Il film: "Il volto" di Ingmar Bergman, con Ingrid Thulin



Meryl Streep ne "Il dubbio" di John Patrick Shanley

(26 settembre), "Tradimenti" di David Hugh Jones, con Jeremy Irons (3 ottobre), "Decalogo 2-Non nominare il nome di Dio invano" di Krzysztof Kieslowski, con Krystyna Janda (10 ottobre), "Il dubbio" di John Patrick Shanley, con Meryl Streep (17 ottobre), "Il sospetto" di Alfred Hitchcock, con Joan Fontaine (31 ottobre). Al termine delle proiezioni studiosi e psicologi incontreranno il pubblico. Osserva la psicoanalista Corinne Maier nel suo "Buongiorno lettino. Come sopravvivere all'analisi ridendo" (Bompiani): "Per noi che non crediamo più nella rivoluzione o in un futuro migliore, questa curiosa scienza o iniziazione inventata a Vienna può rappresentare l'ultima lezione politica". Proprio alla Woody Allen: analisi e bisogno di lettino (quale?).

Franco Colombo

**WRITERS**

Segue da pag.1

La loro amicizia a quattro si sviluppa a tappe alterne di curiosità e rifiuto. All'inizio, per Fabio, le due ragazze rappresentano una minaccia alla solidarietà tra "uomini", soprattutto quando scopre che hanno rovinato una tag sua e di Davide, il quale sapeva tutto ma, innamorato di Alessia, ha preferito tacere. Passerà un anno, e molta suspense, prima che i rapporti si ricompongano, proprio mentre i quattro ragazzi riescono, casualmente, a mandare all'aria gli intrighi di due pirati ecologici.

Da "Writers", gli adulti escono con le ossa rotte. Sono assenti, come i genitori di Davide ("quando scaricavo la tensione con i colori, loro pensavano che mi facessi"), irresponsabili come i costruttori dei capannoni mai finiti dove i ragazzi vanno a dipingere, ottusi come i poliziotti che invece di bloccare i delinquenti se la prendono con quattro imbrattamuri, o, peggio ancora, criminali ecologici. Solo l'ultima scena sembra segnare una tregua tra "grandi" e "piccoli", con i quattro ragazzi intenti a ridipingere di bianco il muro di un capannone. Un lavoro socialmente utile, ma anche l'occasione per dipingere liberamente e alla luce del sole.

Grazia Brundu

**XXII Fano International Film Festival**

18|23 OTTOBRE 2010

**Programma**



**Domenica 17 ottobre / h 17.00**

**Ex Chiesa San Michele, Largo Arco d'Augusto (g.c.)**

Omaggio a Federico Fellini. "I colori della dolce vita"; mostra della pittrice Manuela Sain.

Fino al 23 ottobre, ore 17.30 / 19.30.

**Lunedì 18 ottobre / h 21.30**

**Teatro della Fortuna, Sala Verdi, Piazza XX Settembre** Evento inaugurale.

Proiezione del film, in copia restaurata, "Il monello" di Charlie Chaplin (USA, 1921, b/n, 52'). Accompagnamento musicale dal vivo con musiche composte ed eseguite da Augusto Vagnini Quintet.

La "Dolce vita" del Caffè del Pasticciere.

**Martedì 19 ottobre / h 21.15**

**Teatro della Fortuna, Sala Verdi** Vetrina internazionale. I migliori cortometraggi della più recente produzione mondiale.

**Mercoledì 20 ottobre / h 21.15**

**Teatro della Fortuna, Sala Verdi**

Proiezione di film e video in concorso segnalati dalla giuria con menzione speciale. Informativa fuori concorso.

**Giovedì 21 ottobre / h 21.15**

**Teatro della Fortuna, Sala Verdi, Piazza XX Settembre**

Il grande cinema di animazione internazionale. Omaggio al regista giapponese Satoshi Kon (1963-2010) e proiezione del suo capolavoro "Paprika".

**Venerdì 22 ottobre / h 20.00**

**Teatro della Fortuna, Sala Verdi**

Serata del gusto: sapori di cinema e dintorni. Degustazione di prodotti tipici locali offerti da Coldiretti Pesaro e Urbino/ Campagna Amica. A seguire, anteprima del film di Ermanno Olmi "Rupi del vino", i film di Pappi Corsicato, Valeria Golino, Edo Tagliavini, con Ennio Fantastichini, Iaia Forte, Alessandro Preziosi.

Cinescuola. Migliore autore marchigiano. Informativa fuori concorso.

**Sabato 23 ottobre / h 21.30**

**Teatro della Fortuna.**

Premiazione e proiezione delle opere vincitrici, alla presenza dei registi e dei migliori attori del Festival. Drink di arrivederci al 2011.

**CHIANCIANO**

**La prima del corto di Lauro Crociani "Pietro Carbonetti, vagabondaggio"**

"Pietro Carbonetti, vagabondaggio", un corto del regista Lauro Crociani del Cineclub "Immagini e suono", verrà presentato in "prima assoluta" sabato 23 ottobre alle 21.00 presso la Cripta di Santa Maria della Stella di Chianciano Terme.

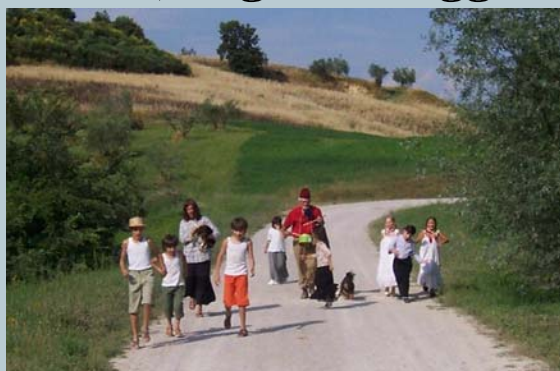
Il film rievoca la storia di un uomo che girava a piedi per i paesi senesi suonando un tamburello ricavato da un barattolo di alici. Portava una camicia garibaldina ed un fez da bersagliere in testa. Lo accompagnava un cane, a volte anche più di uno, e dormiva in inverno nei forni dove i contadini cuocivano il pane.

Ancora oggi, a distanza di tempo dalla sua scomparsa avvenuta nel 1945 a Cetona paese da cui aveva ricevuto anche i natali, è presente nelle persone il ricordo dei suoi passaggi.

Il racconto è ambientato nel 1925 e ad interpretare nella fiction il ruolo di Pietro Carbonetti è stato scelto il musicista Enzo Paolessi. Gli altri ruoli sono interpretati da Livio Neri, Paolo Cappelli, Patrizio Della Lena, Fiorella Ercolanetti, Rosanna Ercolanetti, Alessandra Palazzi, Giuseppe Savinelli, Gianfranco Pinzi.

Le riprese sono state effettuate a Chianciano Terme, Montepulciano e Contignano.

Piacevole cornice alla serata della "prima" saranno i canti tradizionali della cultura contadina a cura di "Quelli della Vecchia"



Una scena del film e sotto Pietro Carbonetti nel 1930



**Tutti gli eventi e le proiezioni sono ad ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti disponibili.** Per tutti i presenti sarà disponibile il catalogo ufficiale del Festival.

**Fano International Film Festival**

Via Albert Einstein, 11 - 61032 Fano (PU)

Tel. 0721 854372 Fax 0721 830111

Mobile 335 8348462

info@fanofilmfestival.it

www.fanointernationalfilmfestival.it

**FEDIC NOTIZIE**

Supplemento a "Carte di Cinema"

Redazione: Marino Borgogni

V.le Don Minzoni, 43 .52027 S.GIOVANNI VALDARNO

E-mail : marino.borgogni@alice.it

ed alcuni numeri di prestigio di Mago Toni . **L.C**